



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 21/35 DEL 13.6.2014

**Oggetto: L.R. n. 31/1998, art. 31, comma 9. Agenzia regionale "Sardegna Promozione".
Revoca del Direttore generale. Atto di indirizzo e nomina del Commissario straordinario.**

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore dell'Industria, ricorda alla Giunta che, ai sensi della L.R. 11 maggio 2006, n. 4 "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo", è stata istituita l'Agenzia governativa regionale "Sardegna Promozione" (di seguito, per brevità, indicata come "Agenzia"), e che lo statuto (art. 7) disciplina la figura del Direttore generale dell'Agenzia.

In proposito l'Assessore riferisce che l'art. 8 del contratto stipulato dal Direttore generale del Turismo e dall'attuale Direttore dell'Agenzia, in data 3 dicembre 2012, richiama la norma contenuta nell'art. 28, comma 9, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, la quale prevede che "l'attribuzione delle funzioni di Direzione generale deve essere confermata o revocata entro i tre mesi successivi all'insediamento di una nuova Giunta regionale".

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore dell'Industria, ritiene pertanto di doversi avvalere di quanto previsto dalla sopra richiamata disposizione normativa per revocare l'attribuzione delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia, già conferite al dott. Mariano Mariani con la Delib.G.R. n. 32/92 del 24 luglio 2012 e il successivo decreto del Presidente della Regione n. 104 del 31 luglio 2012.

L'Assessore prosegue illustrando le caratteristiche dell'Agenzia, la quale si configura come organismo tecnico della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico, nonché autonomia regolamentare, organizzativa, contabile, finanziaria e gestionale, al quale è affidato il coordinamento e la gestione delle attività di promozione economica e il sostegno della capacità di esportazione e penetrazione dei prodotti sardi nei mercati esterni.

In particolare, tra l'altro, spetta all'Agenzia il compito di promuovere l'immagine unitaria e coordinata della Sardegna, fornire servizi nei processi di internazionalizzazione, coordinare



programmi di marketing territoriale, promuovere, tutelare e salvaguardare l'artigianato tipico tradizionale ed artistico.

Con riferimento alle funzioni attribuite a Sardegna Promozione ed al loro effettivo esercizio, l'Assessore fa rilevare come si tratti di attività riconducibili alle competenze dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, sotto il cui controllo l'Agenzia è posta, e degli Assessorati dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Industria.

In merito alla promozione turistica, in particolare, si rimarca come l'attività svolta dall'Agenzia si risolva in una duplicazione delle funzioni proprie dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, che risulta del tutto diseconomica ed appare contraria ai principi di buona amministrazione e di corretta gestione.

A ciò si aggiunge che, allo stato attuale, gli obiettivi generali, le priorità strategiche e i programmi operativi dell'Agenzia per l'esercizio 2014, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/57 dell'11.2.2014, consistono in una serie di azioni che ben possono essere realizzate direttamente dall'Assessorato interessato, senza necessità che si operi attraverso un'agenzia regionale.

Lo stesso dicasi per i contenuti del Piano triennale delle attività, approvato con la medesima deliberazione della Giunta regionale, quale risulta anche dagli atti di programmazione dell'Agenzia e come proposto con la Determinazione n. 7 del 5.2.2014 del Direttore generale dell'Agenzia medesima.

Per quanto attiene alla promozione economica, all'internazionalizzazione e all'attrazione degli investimenti, da una valutazione delle attività svolte dall'Agenzia appare di immediata evidenza come non esista alcuna programmazione strategica degli obiettivi da conseguire e delle azioni da realizzare.

L'Agenzia si limita, infatti, ad operare su impulso dei singoli Assessorati interessati, compiendo una serie di attività tra loro del tutto slegate o realizzando singoli progetti specifici, con risorse finanziarie di volta in volta trasferite in funzione delle necessità contingenti delle diverse Direzioni generali.

In questo contesto, ragioni di economicità dell'azione amministrativa e di efficienza dell'esercizio della funzione di governo, unite agli attuali stringenti vincoli di bilancio ed alle esigenze di riduzione della spesa, rendono necessario un ripensamento dell'attribuzione delle funzioni all'Agenzia, seguendo le linee di intervento definite dalla Giunta regionale per il riassetto degli Assessorati con la deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014, recante "Stato dell'organico e degli uffici



dell'Amministrazione regionale. Misure urgenti di razionalizzazione e contenimento delle strutture dirigenziali”.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore dell'Industria, rappresenta l'opportunità di procedere alla soppressione dell'Agenzia governativa regionale “Sardegna Promozione”, mediante la predisposizione di un apposito disegno di legge, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in una delle prossime sedute, che consenta di razionalizzare l'esercizio delle funzioni regionali in materia di promozione economica, internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti, riportando le relative competenze in capo ai corrispondenti Assessorati.

Nelle more dell'approvazione del disegno di legge, occorre comunque adottare gli atti conseguenti alla proposta di soppressione dell'Agenzia, ponendo in essere tutte le misure necessarie ed utili per razionalizzare l'esercizio delle relative funzioni amministrative e di governo ed assicurare all'Amministrazione regionale un'effettiva ed immediata riduzione della spesa pubblica, anche attraverso l'annullamento o la revoca delle deliberazioni della Giunta regionale che comportino impegni di spesa o atti di programmazione allo stato attuale non più sostenibili.

Per quanto sopra esposto l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore dell'Industria, propone di revocare, con effetto immediato, ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge regionale n. 31 del 1998, l'attribuzione delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia governativa regionale “Sardegna Promozione”, già conferite al dott. Mariano Mariani con la deliberazione n. 32/92 del 24 luglio 2012 e il successivo decreto del Presidente della Regione n. 104 del 31 luglio 2012, dando mandato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Inoltre, in considerazione della volontà di predisporre il sopra citato disegno di legge di soppressione dell'Agenzia, l'Assessore del Turismo, Artigianato e commercio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Industria, propone di non procedere alla nomina di un Direttore generale dell'Agenzia ma di deliberare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, la nomina di un Commissario straordinario, con il compito di provvedere alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario alla approvazione della legge regionale di soppressione della stessa e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. A tal fine propone di nominare quale Commissario straordinario la dott.ssa Francesca Murru, dirigente del Servizio sviluppo dell'offerta e disciplina di settore della Direzione



generale del Turismo, Artigianato e Commercio, anche in relazione alla necessità di riallineare le attività di promozione dell'Agenzia con quelle già svolte dall'Assessorato.

Per le stesse motivazioni, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Industria, propone la revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 3/37 del 31.1.2014, recante norme in tema di "Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione. Modifica statuto", e della deliberazione della Giunta regionale n. 5/56 dell'11.2.2014, di rettifica della medesima, nonché di dare mandato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di adottare i provvedimenti specifici volti a confermare, di volta in volta, la prosecuzione delle attività di promozione, individuate come prioritarie, che dovranno trovare copertura nell'attuale dotazione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 2014 e di ricondurre all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio le attività, attualmente riservate all'Agenzia, connesse all'utilizzo del marchio "Sardegna" così come indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 6/34 del 2008 (Introduzione e disciplina d'uso di un segno istituzionale per la promozione e la valorizzazione dell'immagine unitaria della Regione Sardegna), per consentirne un impiego coerente con le finalità di promozione turistica perseguite prioritariamente dall'Assessorato del quale si tratta.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, formulata d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Industria

DELIBERA

- di revocare, con effetto immediato, ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'attribuzione delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia governativa regionale "Sardegna Promozione", già conferite al dott. Mariano Mariani con la deliberazione n. 32/92 del 24 luglio 2012 e il successivo decreto del Presidente della Regione n. 104 del 31 luglio 2012, dando mandato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- di dare mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dell'Industria e degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di predisporre un disegno di legge avente ad oggetto la soppressione dell'Agenzia governativa regionale "Sardegna Promozione", da sottoporre all'approvazione dalla Giunta regionale in una delle prossime sedute, con l'obiettivo di razionalizzare l'esercizio delle funzioni regionali in materia di promozione economica,



internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti, riportando le relative competenze in capo ai corrispondenti Assessorati;

- di nominare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, la dott.ssa Francesca Murru, dirigente del Servizio sviluppo dell'offerta e disciplina di settore della Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio, quale Commissario straordinario dell'Agenzia governativa regionale "Sardegna Promozione", con il compito di provvedere alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge regionale di soppressione della stessa Agenzia e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;
- di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 3/37 del 31.1.2014, recante norme in tema di "Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione. Modifica statuto", e la deliberazione della Giunta regionale n. 5/56 dell'11.2.2014, di rettifica della medesima;
- di dare mandato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di adottare i provvedimenti specifici volti a confermare, di volta in volta, la prosecuzione delle attività di promozione, individuate come prioritarie, che dovranno trovare copertura nell'attuale dotazione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 2014;
- di ricondurre all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio le attività, attualmente riservate all'Agenzia, connesse all'utilizzo del marchio "Sardegna", così come indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 6/34 del 2008 (Introduzione e disciplina d'uso di un segno istituzionale per la promozione e la valorizzazione dell'immagine unitaria della Regione Sardegna), per consentirne un impiego coerente con le finalità di promozione turistica perseguite prioritariamente dall'Assessorato del quale si tratta.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru